Lago

Turismo appeso a "Santa Moto Guzzi"

L'analisi. Case vacanza e bed & breakfast in affanno: «Speriamo di arrivare alla metà del fatturato del 2019» Ma per il prossimo mese di settembre, in concomitanza del maxi raduno, si viaggia già verso il tutto esaurito

MANDELLO
PAOLA SANDIONIGI

Meno male che c'è la Moto Guzzi, perché altrimenti anche le case vacanze boccheggerebbero, in questa estate così avara di turisti.

Se i grandi alberghi hanno deciso di posticipare l'apertura a giugno, i gestori di case vacanze e bed and breakfast confidano «in una ripresa da metà luglio, anche se il mercato americano, che è il traino per le nostre attività, sarà quasi inesistente». Questa è l'analisi di **Carlo Molteni** dell'omonima agenzia immobiliare che gestisce case vacanza sul lago.

L'obiettivo

«Lo scorso anno - ricorda - abbiamo fatto il 35% del fatturato del 2019. Se quest'anno arrivassimo al 50% del 2019 sarebbe un successo, anche perché farebbe ben sperare per il 2022. Ma per una vera e propria ripresa, temo che dovremo attendere l'anno successivo».

Il mercato attuale si muove solo con il turismo degli italiani «che però - avverte Molteni - non vedono il lago quale luogo di vacanza: al limite è il posto dove trascorrere qualche giorno di relax. Per questo puntiamo più sugli svizzeri e tedeschi, mentre dal Regno Unito con molta probabilità non arriverà nessuno fino metà luglio, e questo vuol dire perdere un'altra importante fetta di clientela».

Secondo Molteni, abbassare i prezzi non sarebbe nulla, anzi sarebbe controproducente. «Non sono previsti ribassi - conferma - certo, si va incontro al cliente, ma è necessario mantenere il livello mettendo in conto un'altra estate di sacrifici. Richieste da parte di turisti milanesi ne abbiamo, soprattutto da parte di chi cerca un appartamento per una settimana o due. Però purtroppo c'è anche chi fa il furbo, fissando un appuntamento al sabato, così da avere la certificazione per venire sul lago nonostante la zona rossa, e poi non si presenta nemmeno per farsi gli affare propri».

Un'estate non facile

Sarà un'estate non semplice, dunque. Ma con qualche spiraglio di luce si riesce a scorgerlo. «Per maggio inoltrato ho delle richieste, anche se tutte da confermare, e così anche per agosto - rivela **Liù Lamperti**, del bed and breakfast "Le ortense" di Lierna -. sto parlando di turisti svizzeri. Speriamo che il mercato estivo si muova con le consuete prenotazioni dell'ultimo momento, visto che comunque di questi tempi non è semplice programmare. Per settembre invece ho parecchie richieste».

Benedetta passione

Sì, perchè il prossimo settembre è un mese che si annuncia "esplosivo", ovvero da pienone ovunque nelle attività ricettive tra abbadia, Mandello, Lierna e dintorni. E tutto ciò, grazie al motoraduno Guzzi.

«Le prenotazioni sono al completo - sorride **Silvia Nessi,** assessore al commercio e turismo a Mandello, ed impegnata in prima persona nel settore, visto che si occupa di ristorazione e case vacanza - molti mi hanno fissato una settimana di permanenza e non il solito fine settimana degli anni scorsi. Quanto all'estate, ho richieste da parte di italiani che vogliono affittare un appartamento per una settimana da trascorrere sul lago».

«Mancano però gli americani - chiosa - che vengono sul lago di Como per il viaggio della loro vita e spendono di conseguenza: per il secondo anno saremo senza questa fetta di mercato importante per tutte le attività turistiche e commerciali. Comunque vada noi ci stiamo preparando con l'obiettivo di sempre: accogliere al meglio i turisti che soggiorneranno nelle strutture del nostro territorio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il motoraduno della Guzzi porta ogni anno sul lago migliaia di turisti innamorati dell'Aquila

Carlo Molteni

Liù Lamperti

Silvia Nessi